



NEMBRO INFORMAZIONE →

ANNO 16 - N. 3 - OTTOBRE 2007

NOTIZIARIO BIMESTRALE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE



**Se vuoi avere voce nell'Amministrazione Comunale,
l'11 novembre vota per il tuo Comitato di quartiere**



COMITATI DI QUARTIERE

Vota per il tuo Comitato di quartiere

Sarà la tua voce nell'Amministrazione Comunale

Il prossimo 11 novembre si svolgeranno a Nembro le elezioni dei Comitati di quartiere.

Abbiamo chiesto qualche informazione in più sul ruolo di questi organismi e su come si svolgeranno le votazioni all'assessore al Bilancio, al Commercio ed alle Attività produttive Ferdinando Birolini.

D: Assessore, per cosa voteremo l'11 novembre?

R: Domenica 11 novembre si terranno le elezioni dei Comitati di frazione e di quartiere di Lonno, Gavarno, Centro, Viana, San Faustino e San Nicola. I Comitati sono organismi previsti dallo Statuto comunale e hanno il compito di promuovere e favorire la partecipa-

zione attiva della comunità locale alla vita amministrativa. Rappresentano, su base volontaristica, gli interessi dei cittadini del quartiere; evidenziano i problemi e le esigenze del territorio e ne propongono le possibili e condivise soluzioni. Su tutti i temi, dall'urbanistica al sociale, dalla cultura all'ambiente, esprimono all'Amministrazione comunale il proprio parere, con la possibilità di presentare interrogazioni, petizioni e proposte su questioni di interesse della comunità.

D: La presenza dei Comitati non è una novità per il paese di Nembro. A quando risale l'introduzione di questi organismi?

R: A Gavarno e a Lonno la presenza dei Comitati risale a molto tempo fa, probabilmente perché nelle due frazioni era più sentita l'esigenza di collegamento e coordinamento con l'Amministrazione comunale. L'introduzione formale dei Comitati nei quartieri è più recente, risale a cinque anni fa. Solo a Viana non è stato eletto il Comitato per la mancanza del numero necessario di candidature; in questo quartiere alle esigenze di partecipazione e di rapporto con il Comune hanno costantemente e positivamente corrisposto le organizzazioni di volontari presenti.

D: Oggi come si presenta la situazione nel paese? L'anomalia di Viana è stata risolta?

R: Sì. Per tutti i Comitati di frazione e di quartiere domenica 11 novembre si potrà votare, perché il numero minimo di candidature è stato ovunque abbondantemente superato.

In complesso 95 nembresi (70 uomini e 25 donne) hanno manifestato la loro disponibilità a dedicare tempo, attenzione, sensibilità e impegno al bene della collettività. È un segnale positivo, di grande significato e valore, proprio in un momento in cui sembrano prevalere sentimenti di sfiducia e di delusione nelle istituzioni pubbliche.

Ricordo che tutti gli elettori di Nembro, compresi coloro che erano in lista per il ruolo di consiglieri comunali e non sono stati eletti, potevano candidarsi per l'elezione nel Comitato del proprio quartiere di residenza.

Le candidature sono individuali, nascono dalla libera scelta del singolo cittadino, non hanno connotazioni ideologiche, partitiche o di gruppo. Per questo sulle schede elettorali i candidati saranno in stretto ordine alfabetico e gli elet-

Comitato Viana				
Num.	Cognome	Nome	Data Nascita	Residenza
1	Alvanini	Andrea	13/07/1980	Via Puccini 80
2	Andreani	Abele	04/09/1940	Via Puccini 122
3	Bonini	Adriana	14/07/1939	Via G. Puccini 59
4	Bosis	Nadia	17/04/1965	Via Bellini 84
5	Buzzetti	Chiara	10/02/1978	Via Puccini 30
6	Cattaneo	Michela	22/01/1977	Via Puccini 30
7	Gandossi	Lucia	25/08/1960	Via Case Della Vecchia 2
8	Gavioli	Paolo	09/06/1941	Via G. Verdi 6/A
9	Hovanessian	Francoise	23/08/1952	Via Rossini 8/A
10	Magoni	Eugenio	05/09/1945	Via Puccini 51
11	Marchese	Marcello	06/01/1957	Via Rossini 10/E
12	Moretti	Giuseppe	18/12/1949	Via Verdi 3
13	Piccinini	Pietro	04/08/1978	Via Puccini 30
14	Pulcini	Francesco	08/11/1950	Via Rossini 10/G
15	Schena	Lorenzo	11/09/1964	Via Acqua Dei Buoi 4
16	Suardi	Stefano	18/09/1980	Via Puccini 45
17	Vincitorio	Marina	28/11/1967	Via Rossini 10/A

Comitato San Nicola				
Num.	Cognome	Nome	Data Nascita	Residenza
1	Bergamelli	Rosario	12/11/1945	Via De Nicola 38
2	Bosatelli	Matteo	16/07/1982	Via Dei Vitalba 94
3	Camozzi	Francesco	01/08/1939	Via Rotone 10
4	Carrara	Giovanni	21/10/1952	Via De Nicola 38
5	Comotti	Cristiano	14/11/1965	Via Oriolo 4
6	Crippa	Marisa	14/07/1946	Via Carducci 11
7	Fornari	Angela	09/04/1944	Via Ronchetti 38
8	Grigis	Silvana	27/11/1947	Via Oriolo 6/C
9	Gritti	Carlo	23/05/1964	Via Camozzi 1
10	Medolago	Valentino	21/12/1938	Via Ronchetti 38
11	Milesi	Anna Luisa	10/11/1947	Via Camozzi 12/A
12	Moioli	Sebastiano	11/06/1959	Via De Nicola 8
13	Novelli	Dario	06/05/1967	Via Ronchetti 2/D
14	Pelliccioli	Giovanni	24/09/1940	Via Oriolo 17
15	Pezzotta	Alessandro	15/05/1936	Via Oriolo 6/C
16	Poloni	Valerio	19/12/1953	Via Sotto Loggia 5
17	Reviglio	Ferdinando	02/05/1957	Via Borgogno/2
18	Valoti	Giuliano	04/07/1944	Via Oriolo 19

tori potranno esprimere una sola preferenza, a favore della persona che ritengono più rappresentativa. Quest'anno la presenza femminile tra i candidati è buona. Non nascondo, però, che speravo in una partecipazione più ampia, perché credo che la sensibilità femminile contribuisca ad allargare l'orizzonte dell'attenzione anche su settori come la cultura, i servizi socio-sanitari, i giovani, gli anziani, la qualità della vita, sui quali i Comitati possono fornire indicazioni preziose all'Amministrazione.

D: In quali sedi e con quali modalità si svolgeranno le elezioni?

R: Si voterà solo nella giornata di domenica 11 novembre, dalle 8 alle 20, e lo scrutinio avverrà immediatamente dopo la chiusura dei seggi; la scelta è dettata dalla volontà di non interrompere lo svolgimento delle lezioni scolastiche, visto che si voterà nelle sedi tradizionali usate per le elezioni amministrative. Le elezioni dei Comitati di Viana e San Nicola si svolgeranno nello stesso luogo, l'edificio delle scuole elementari Capelli.

Nel 2002 la partecipazione al voto è stata molto diseguale nei diversi quartieri e questa considerazione ha portato alla principale novità di queste elezioni: l'introduzione di un numero minimo di votanti. È stato infatti stabilito un quorum e le elezioni saranno valide solo se almeno il 10% degli elettori del quartiere voterà, scelta che serve per garantire maggiore legittimità e autorevolezza agli eletti. Se non viene raggiunto il quorum, c'è la possibilità di ripetere le elezioni, nei 180 giorni successivi, se almeno il 5% degli elettori del quartiere avanzerà una richiesta.

Un'altra importante novità riguarda l'organizzazione interna ai comitati. Presidente e vice presidente del comitato non saranno più stabiliti in base al numero di voti ottenuti, ma saranno eletti attraverso votazioni interne. Questo nuovo criterio fornisce al comitato una maggiore libertà decisionale ed organizzativa, con la possibilità di stabilire i ruoli e i compiti anche sulla base delle effettive disponibilità dei propri membri. Presidente e vice presidente verranno eletti rispettivamente con il criterio della maggioranza qualificata e della maggioranza semplice durante la prima seduta del comitato.

D: Quante preferenze può esprimere ogni elettore?

R: Ogni cittadino può esprimere una sola preferenza e vorrei sottolineare che si vota per una persona, un singolo individuo, non per un gruppo o un partito.

D: La scelta di rinnovare l'elezione dei Comitati di quartiere significa che l'esperienza maturata in questi cinque anni è stata positiva?

R: Sì, siamo molto soddisfatti del lavoro svolto e colgo l'occasione per ringraziare a nome di tutta l'Amministrazione gli attuali

Comitato Del Centro				
Num.	Cognome	Nome	Data Nascita	Residenza
1	Benigni	Angelo	08/02/1952	Via Garibaldi 56
2	Bergamelli	Sergio	16/03/1969	Via Trieste 16
3	Bergamelli	Francesco	20/10/1955	Via Roma 1
4	Bertocchi	Pietro	01/02/1950	Via Moscheni 1/c
5	Carobbio	Giuseppe	30/07/1936	Via Talpino 4
6	Gandossi	Massimiliano	28/05/1968	Via Papa Giovanni XXIII 2
7	Ghilardi	Anna	11/03/1949	Via Roma 20
8	Mezzetti	Raffaella	29/11/1971	Via Garibaldi 4
9	Moretti	Paolo	18/11/1958	Via Garibaldi 56
10	Morotti	Oliviero	01/03/1944	Via Vittoria 1
11	Panna	Angela	21/03/1955	Via Cavour 3/e
12	Pellicoli	Maurizio	05/11/1946	Via Vittoria 13
13	Persico	Giorgio Marian	31/05/1943	Via Talpino 2/a
14	Rizzi	Barbara	12/10/1971	Via Mons. G. Bilabini 20

Comitato San Faustino				
Num.	Cognome	Nome	Data Nascita	Residenza
1	Berlendis	Francesco	15/10/1949	Via Tasso 17
2	Brusamolino	Giacomo	18/08/1938	Via S. Faustino 72
3	Carrara	Lorella	23/09/1961	Via Tasso 63
4	Corna	Fabio	20/02/1971	Via C. Nembrini 12
5	Facci	Ornella	18/05/1962	Via C. Nembrini 12
6	Ferri	Ercole	31/07/1946	Via S. Faustino 31
7	Floridia	Fabio	16/02/1963	Via C. Nembrini 6
8	Gandossi	Monica	24/04/1970	Via Piazza 24
9	Giudici	Bruno	01/09/1944	Via C. Nembrini 8/A
10	Lazzaroni	Anna Maria	21/03/1948	Via S. Faustino 35
11	Locatelli	Giancarlo	04/12/1946	Via C. Nembrini 2/A
12	Lomboni	Antonio	18/01/1944	Via C. Nembrini 7
13	Mismara	Maurizio	07/05/1943	Via Tasso 13
14	Mutti	Nives	18/09/1966	Via C. Nembrini 12
15	Signori	Maurizio	23/04/1967	Via Ronchi 4
16	Tomassoni	Daniele	14/02/1937	Via Tasso 22
17	Tombini	Maria Teresa	20/05/1950	Via San Faustino 27
18	Vedovati	Giovanni	07/01/1953	Via Crespi 9

Comitato Lonno				
Num.	Cognome	Nome	Data Nascita	Residenza
1	Adobati	Roberto	13/03/1968	Via L. Da Vinci 32
2	Barcella	Mario	06/06/1951	Via Caravaggio 6
3	Faccini	Giuseppe	07/03/1937	Via G.B. Moroni 4
4	Ghilardi	Ugo	09/08/1957	Via Piane 19
5	Ghirardi	Francesco	31/10/1951	Via G.B. Moroni 5
6	Maffeis	Wilmer	26/06/1970	Via Giotto 17
7	Pantano Macaluso	Angelo	11/05/1959	Via L. Da Vinci 24
8	Pellicoli	Adalgisa	20/02/1951	Via Moroni 19
9	Pellicoli	Rosalina	07/09/1935	Via Caravaggio 4
10	Rondi	Edoardo	26/03/1972	Via Palma Il Vecchio 15
11	Rondi	Paolo	19/07/1963	Via M. Buonarroti 13
12	Zanelli	Elio	13/04/1948	Via Caravaggio 4

membri dei Comitati per la collaborazione fornita. Qualche problema di rodaggio è stato inevitabile e l'esperienza maturata sarà utilissima per il futuro. In questi cinque anni i Comitati si sono rivelati un prezioso strumento di partecipazione e di democrazia e degli interlocutori importanti per il Comune.

Ogni Comitato ha svolto riunioni periodiche, almeno una volta al mese, per fare il punto della situazione. Anche con gli amministratori ci sono stati incontri frequenti, non soltanto nei casi in cui la consultazione è obbligatoria (approvazione dello Statuto, del piano urbanistico generale, dei piani commerciali, dei piani urbani del traffico, dei piani pluriennali d'attuazione e relative varianti, del bilancio preventivo e consuntivo).

I Comitati hanno contribuito alla gestione del patrimonio pubblico presentando richieste e formulando proposte e hanno aiutato l'Amministrazione nella cono-

Sedi di voto:

Gavarno: scuola elementare
San Faustino: scuola elementare
Centro: scuola elementare, ex ufficio scuola
Lonno: Villa Pellicoli
Viana e San Nicola: scuola elementare Capelli

Comitato Gavarno				
Num.	Cognome	Nome	Data Nascita	Residenza
1	Battaglia	Luigi	17/01/1944	Via Gavarno S.A. 13
2	Beretta	Efrem	18/10/1961	Via Montessori 1
3	Bertocchi	Franco	13/05/1946	Via E. Fermi 13
4	Carrara	Nicola	24/09/1975	Via Barzini 4/E
5	Confalonieri	Fiorenzo	08/09/1952	Via G. Natta 4
6	Foini	Giacomo	06/05/1979	Via Gavarno 84
7	Gervasoni	Caterina	28/07/1957	Via Gavarno 54
8	Lecchi	Claudio	12/10/1964	Via Palazzo 17
9	Mazza	Matteo	08/08/1962	Via Gavarno 81/O
10	Mologni	Camillo	01/08/1970	Via Gavarno 60
11	Mologni	Carlo	22/02/1965	Via Meucci 3
12	Parsani	Claudia	17/02/1965	Via Gavarno S.A. 1/C
13	Pezzotta	Marco	09/12/1981	Via Gavarno S.A. 7
14	Pulcini	Manuel	14/10/1976	Via Gavarno 77

scenza e valorizzazione delle realtà locali. La dimensione e quantità dei cantieri presenti sul territorio di Nembro hanno forse monopolizzato l'attenzione dei Comitati; in futuro si dovrà estendere maggiormente il loro campo d'azione, per avere un dialogo costante anche su altri temi d'interesse collettivo.

Il ruolo dei singoli cittadini e delle diffuse forme d'associazionismo nembrese è prezioso e irrinunciabile. In questo patrimonio, i Comitati di frazione e di quartiere rappresentano per l'Ammi-

nistrazione un interlocutore primario e privilegiato. Il dialogo, i dibattiti, le riflessioni collettive e gli approfondimenti che avvengono all'interno di questi organismi costituiscono un valore aggiuntivo per l'azione e le scelte dell'Amministrazione comunale.

L'invito a tutti i nembresi è ad andare a votare numerosi l'11 novembre, perché i Comitati di quartiere sono sicuramente uno degli strumenti privilegiati per costruire e mantenere un dialogo tra cittadini e amministratori. ■

CULTURA

Domenica 18 novembre alle ore 21 in S.Maria in Borgo il tradizionale "Concerto dell'anno"

Con l'Orchestra d'archi "Salmeggia" e Stefano Montanari in musiche di Bach e... Montanari

Trovare il cognome Montanari in un programma di sala di un concerto non è cosa di tutti i giorni e, nel nostro caso, può far pensare a musica contemporanea composta dal nostro violinista Stefano che, in S. Maria in Borgo, la sera di domenica 18 novembre alle ore 21, si presenta a capo dell'orchestra d'archi "Salmeggia" nel doppio ruolo di Solista e di Direttore d'orchestra.

E invece si tratta di Francesco Antonio Montanari, nato a Padova in data e anno non definiti e morto a Roma nel 1730. Le scarse notizie sul suo conto lo descrivono come violinista-compositore che a Roma ha lavorato anche in S. Pietro con Arcangelo Corelli. Il suo concerto per Violino, Archi e Basso continuo, che verrà eseguito in questa occasione nembrese, è una composizione in stile barocco che fa parte di una serie di otto rinvenute a Dresda in Germania.

Nel tradizionale CONCERTO DELL'ANNO, promosso dall'Amministrazione Comunale e giunto alla nona

edizione, questa partitura, che ha il sapore dell'inedito (almeno dalle nostre parti), viaggerà in compagnia di uno dei mostri sacri della storia del barocco musicale, quel Johann Sebastian Bach di cui saranno proposti, rispettivamente in apertura e chiusura del concerto, la prima delle quattro Suite orchestrali (quella in do maggiore) e il terzo dei sei Concerti Brandeburghesi (quello in sol maggiore).

L'annuale manifestazione nembrese si presenta, quindi, come ghiotta occasione concertistica per i molteplici aspetti programmatici e interpretativi

che la caratterizzano.

Si consolida ulteriormente, dopo l'esecuzione del Requiem di Mozart dello scorso anno, il consorzio tra Stefano Montanari e l'Orchestra "Salmeggia" (che ha in Gianni Bergamelli il suo direttore artistico), e questo suona bene anche in vista del nuovo Auditorium nel "Modernissimo", in avanzata fase di realizzazione.

L'ingresso, come da consuetudine, sarà libero fino all'esaurimento dei posti disponibili

Paolo Anesa

Un momento del concerto dell'anno 2006: il requiem di Mozart



AMBIENTE E TERRITORIO

Agenda 21 locale

Parte a Nembro il processo partecipato per definire le scelte ambientali dei nostri paesi

Qualità dell'uomo è la lungimiranza: doveroso è servirsene.

"Agenda 21 Locale" è un processo partecipato, che coinvolge i cittadini, per definire e realizzare un "Piano di Azione" che aiuti a rendere sostenibile la vita di chi abita e abiterà il nostro paese. Il progetto "Agenda 21" prende nome da un testo elaborato dalle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile del XXI secolo, approvato nel 1992 in occasione della Conferenza delle Nazioni Unite su Ambiente e Sviluppo.

È quindi un'agenda, un piano d'azione che gli abitanti della Terra hanno concordato per far sì che alla nostra vita e quella delle future generazioni siano garantiti servizi ambientali, sociali ed economici di base senza minacciare il sistema ambientale, economico e sociale da cui dipende la fornitura di tali servizi. Sono frasi apparentemente lontane dal nostro vivere quotidiano, ma proprio per risolvere la difficoltà di essere impotenti davanti a questi grandi temi si è voluto che la realizzazione di questo processo venga scelto e vissuto a livello locale.

Il percorso è strutturato in tre fasi:

- Elaborazione di un *Rapporto sullo Stato di salute dell'Ambiente* (RSA).
- Istituzione di un *Forum* che faccia emergere le criticità e le risorse.
- Stesura del *Piano di Azione* con cui dovranno confrontarsi le future scelte dell'amministrazione.

La qualità e l'utilità di questo percorso sono determinate da due fattori fondamentali: la competenza delle persone preposte alla ricerca e interpretazione dei dati sullo stato di salute del nostro territorio e la partecipazione attiva di noi cittadini. Per dare risposta a queste esigenze e per contenere i costi i Comuni di Nembro, Gorle, Torre Boldone e Ranica hanno formato un'associazione di comuni, con l'obiettivo di definire insieme il "Piano d'Azione". Ora si sta gestendo la fase di raccolta degli indicatori di salute dell'ambiente: qualità delle acque, del suolo, dell'aria, del vivere sociale e, nei prossimi mesi, ci si occuperà di coinvolgere nel progetto i bambini e i ragazzi delle scuole. In parallelo inizierà la fase di partecipazione organizzando il Forum, cioè una serie di incontri a cui sono invitati i rappresentanti di associazioni, enti, istituzioni e cittadini che operano sul nostro territorio per dare il loro contributo esprimendo idee e riflessioni nate dalla loro esperienza sui temi del forum (mobilità, trasporti, relazioni

sociali, ambiente).

Il prossimo **22 Novembre** verrà organizzato un **incontro di presentazione dell'iniziativa** in vista dell'inizio del Forum.

Inoltre, per facilitare la partecipazione e la comunicazione prossimamente sarà attivo un sito internet dedicato all'Agenda 21 locale.

Con l'aiuto di tutti sarà un progetto che nasce quest'anno ma che guarderà lontano nel tempo, rinnovandosi ed evolvendo, restando vicino alla nostra salute, al nostro benessere e sereno vivere. Qualità dell'uomo è la lungimiranza: doveroso, utile e bello è servirsene.

Bruno Masseroli,
Consigliere delegato Agenda 21



Agenda 21: è lo strumento partecipativo più diffuso sul territorio italiano. Il concetto di sviluppo sostenibile, introdotto ufficialmente nel 1987 dalla Commissione Brundtland sull'Ambiente e lo Sviluppo (WCED) come "lo sviluppo che soddisfa le esigenze delle generazioni presenti senza compromettere la capacità di quelle future di soddisfare i loro bisogni", è la base di tutti i processi di Agenda 21. Avviare un processo di Agenda 21 nei nostri territori significa:

- Costituire un Forum Civico al quale affidare il disegno del futuro dei nostri territori;
- Creare dei tavoli tematici, all'interno del quale permettere approfondimenti e discussioni sui temi cruciali per lo sviluppo sostenibile dei nostri territori;
- Elaborare ed adottare un Piano d'Azione Locale, in cui inserire le azioni chiave da mettere in campo evidenziando le responsabilità di ogni attore coinvolto nell'intero processo.

Più di 6.000 governi locali hanno attivato questa tipologia di processi partecipativi, in Europa almeno 2.000 enti pubblici locali hanno sottoscritto la Carta di Aalborg e partecipano alla Campagna delle Città Sostenibili e in Italia circa 800 enti pubblici di diverso livello sono impegnati in questo tipo di processo.

Processo partecipato: si attiva quando le amministrazioni locali decidono di coinvolgere la cittadinanza, le associazioni, il mondo imprenditoriale e i saperi tecnici nella definizione e nel disegno delle politiche per la città e per il territorio.

L'innovazione che si introduce rispetto alle tradizionali modalità di governo riguarda:

- il coinvolgere e lo stimolare la partecipazione attiva dei cittadini;
- la partecipazione diffusa di attori con aspettative, conoscenze e risorse estremamente eterogenee che possono facilitare la realizzazione dei cambiamenti;
- il principio di co-responsabilità tra i diversi attori che guidano lo sviluppo dei territori.

RSA: Rapporto sullo Stato dell'Ambiente.

Rappresenta la fotografia dello stato ambientale del territorio oggetto di studio. È la base scientifica a partire dalla quale si sviluppano i lavori del Forum e dei Tavoli di lavoro. Consiste nell'elaborazione dei dati ambientali che sono in possesso dei Comuni e degli organismi preposti al monitoraggio ed ha il compito di evidenziare, sulla base degli indicatori prescelti, le criticità territoriali. Il rapporto fornisce quindi un quadro diagnostico del territorio non solo sotto il profilo strettamente ambientale, ma anche socio-economico. Il RSA rappresenta, quindi, anche un modo per porre l'attenzione su alcuni aspetti delle politiche da intraprendere e su cui orientare le azioni.

Forum Civico: è il momento di partecipazione della popolazione alle scelte che riguardano il futuro e lo sviluppo dei Comuni di Gorle, Nembro, Ranica e Torre Boldone. Il Forum raccoglie al suo interno una rappresentanza dei diversi interessi locali (economici, politici, culturali, ambientali, sociali, ecc.) in una sorta di assemblea pubblica che è quindi, per sua stessa natura, aperta al contributo di tutti coloro che abbiano interesse a partecipare.

Aggiunto nuovo piano parcheggi in piazza Della Libertà

50 posti auto in più rispetto al progetto iniziale

Da qualche settimana sono iniziati a ritmo serrato i lavori in Piazza della Libertà per la realizzazione dei parcheggi interrati.

Rispetto al progetto iniziale si è deciso di incrementare il numero dei piani adibiti ai posteggi privati: saranno infatti in tutto tre i piani interrati di parcheggio sottostanti la piazza pedonale, che sarà restituita ai nembresi verso la fine del 2009.

La scelta di aggiungere un piano è nata dalla richiesta dell'impresa che sta svolgendo i lavori che a sua volta vuole rispondere alle tante richieste di privati cittadini sprovvisti di un'autorimessa propria. Si è infatti riscontrato un crescente bisogno dei residenti del centro storico di trovare sistemazione per le proprie vetture ed è per questo motivo che i nuovi 51 posti auto del terzo livello saranno soggetti ad un diritto di prelazione per nove mesi da parte dei cittadini che abitano o hanno un'attività produttiva o commerciale nel centro storico. Scaduti questi nove mesi ci saranno altri tre mesi in cui tutti i residenti di Nembro potranno acquistare i box prima che l'impresa li metta in vendita in maniera libera e indistinta.

Questa iniziativa vuole rispondere ad un bisogno dei cittadini che avranno la possibilità di avere un posto auto coperto vicino all'abitazione o all'attività commerciale.

Ulteriore nota positiva dell'intervento di ampliamento dei parcheggi è rappresentato dalla diminuzione dell'onere che il Comune avrà nei confronti dell'impresa: la concessione infatti permette un risparmio di circa 100 mila euro. ■



Modernissimo. Come stanno procedendo i lavori

All'interno del cantiere di Piazza della Libertà, dietro il telo che copre la facciata dell'ex cinema Modernissimo procedono i lavori di realizzazione del nuovo auditorium musicale.

Lo studio Gritti, che dirige i lavori, conferma che tutta la struttura della platea è terminata: hanno preso forma le gradinate

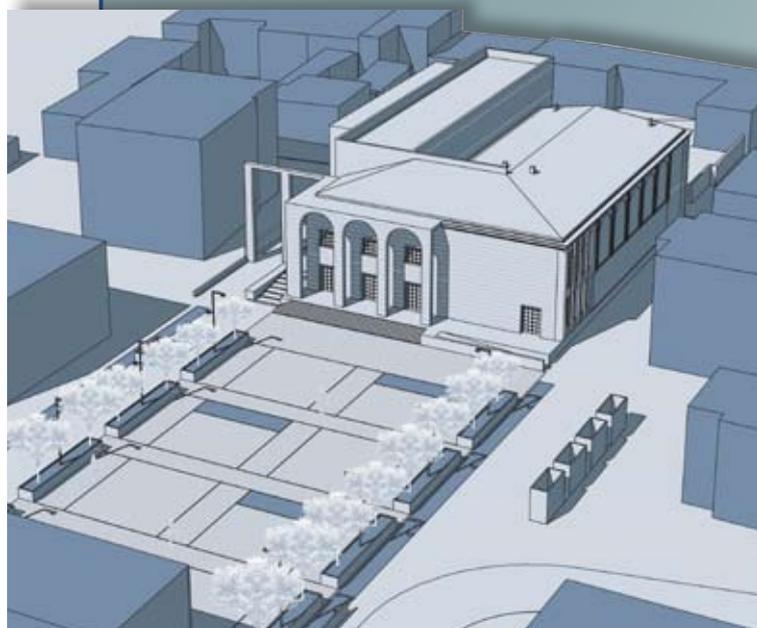
e sono state messe in sicurezza, integrate e rinforzate le originali capriate in ferro. Si sta procedendo con la stesura degli impianti cui seguirà il rivestimento in legno della sala fino al montaggio delle vele: speciali pannelli acustici che garantiranno la diffusione ottimale del suono nella sala.

Sotto la platea hanno trovato spazio i servizi igienici e i camerini.

Al piano terra e al primo, collegati dalla scala originale in marmo, troveranno posto i rinnovati foyers, i cui lavori saranno ultimati con la posa di due contropareti in legno per l'ottimizzazione del clima acustico.

Di particolare interesse l'intervento sugli intonaci esterni. In accordo con la Sovrintendenza ai Beni Architettonici e del Paesaggio si è deciso non solo di mantenere - dove possibile - l'intonaco originale e di utilizzare la stessa tecnica di stesura degli intonaci terranova usata negli anni '30 del secolo scorso per tutte quelle zone in cui la superficie originale è deperita. Sull'intonaco verrà poi stesa una velatura che avrà lo scopo di favorire la lettura d'insieme dell'intervento.

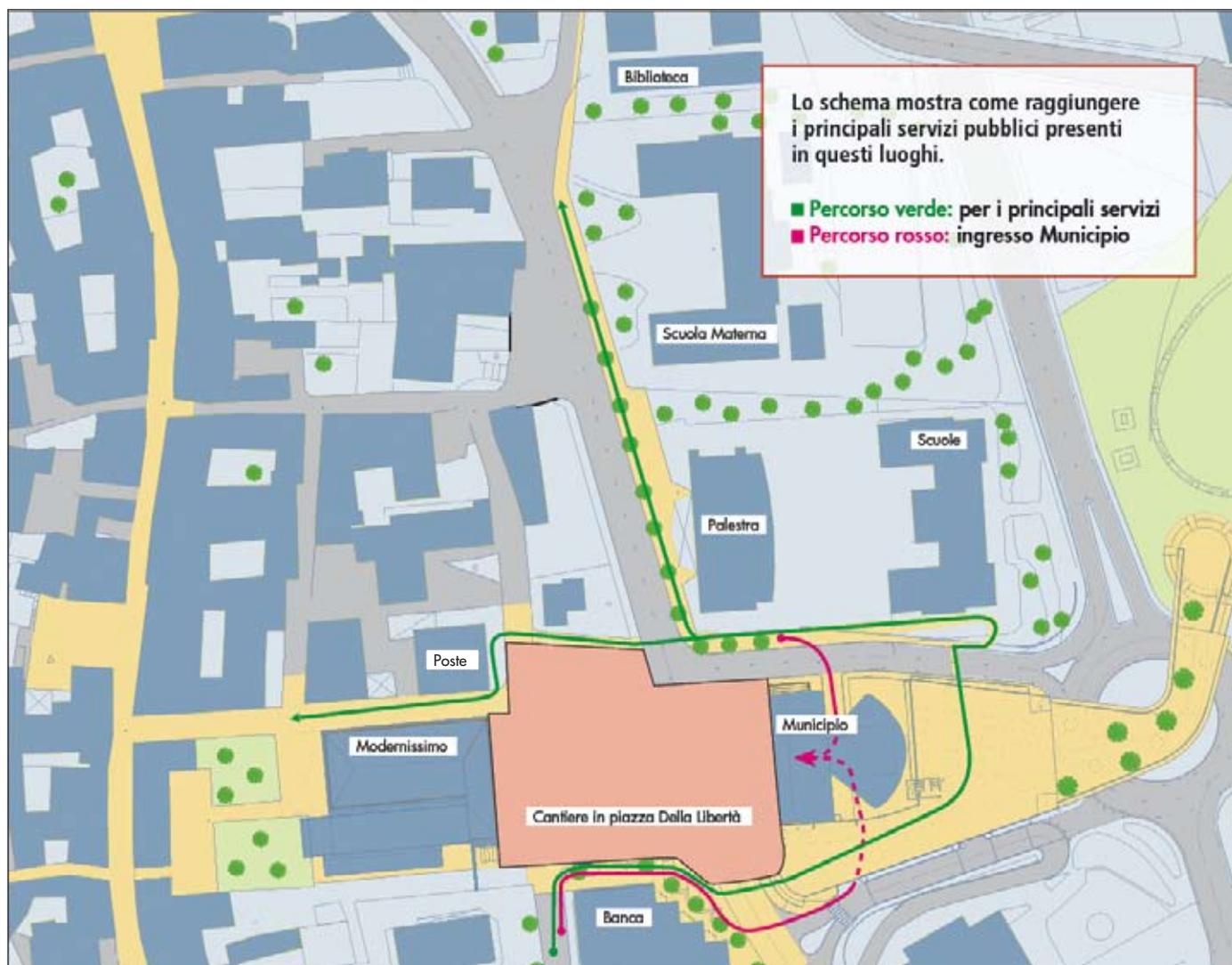
I colori prevalenti saranno il "rosso terranova" sulla facciata principale e il bianco lungo la via Moscheni e sulle arcate della piazza. Ribassature dell'intonaco a simulare conci di pietra sugli archi e quadrettature bianche sul fondo rosso saranno le decorazioni originali riproposte dall'intervento di restauro.



Nuovo percorso pedonale alla scuola primaria del centro

L'Amministrazione Comunale è da sempre sensibile al tema della sicurezza dei bambini all'entrata e all'uscita della scuola. In questa ottica è stato studiato e realizzato il nuovo ingresso delle scuole elementari primarie del Centro. Il nuovo cancello pedonale, separato da quello delle autovetture e quindi anche dalla strada, porta i bambini su uno scivolo che arriva direttamente in Piazza della Repubblica, anch'essa chiusa al traffico. I ragazzi possono quindi entrare e uscire dalla scuola in totale sicurezza ed i genitori hanno la possibilità di accompagnarli in auto al parcheggio del comune o a piedi.

Questo percorso pedonale, in questo periodo in cui ci sono i lavori in piazza della Libertà, garantisce anche il collegamento ciclo-pedonale tra la via Papa Giovanni XXIII, via Roma, via Moscheni e via Orti.



IL TEB avanza: prossima chiusura della superstrada.

Da novembre per cinque mesi

Proseguono nel nostro Comune i lavori della TEB, la Tramvia Elettrica Bergamasca che da Albino arriva a Bergamo. In questo periodo gli interventi si stanno concentrando nella parte bassa del paese, con la realizzazione delle opere strutturali.

Proprio per la costruzione di una galleria nella quale transiterà il treno, il tratto di "superstrada" che dalla rotonda di Alzano arriva al primo semaforo di Nembro, verrà chiusa al traffico per 5 mesi.

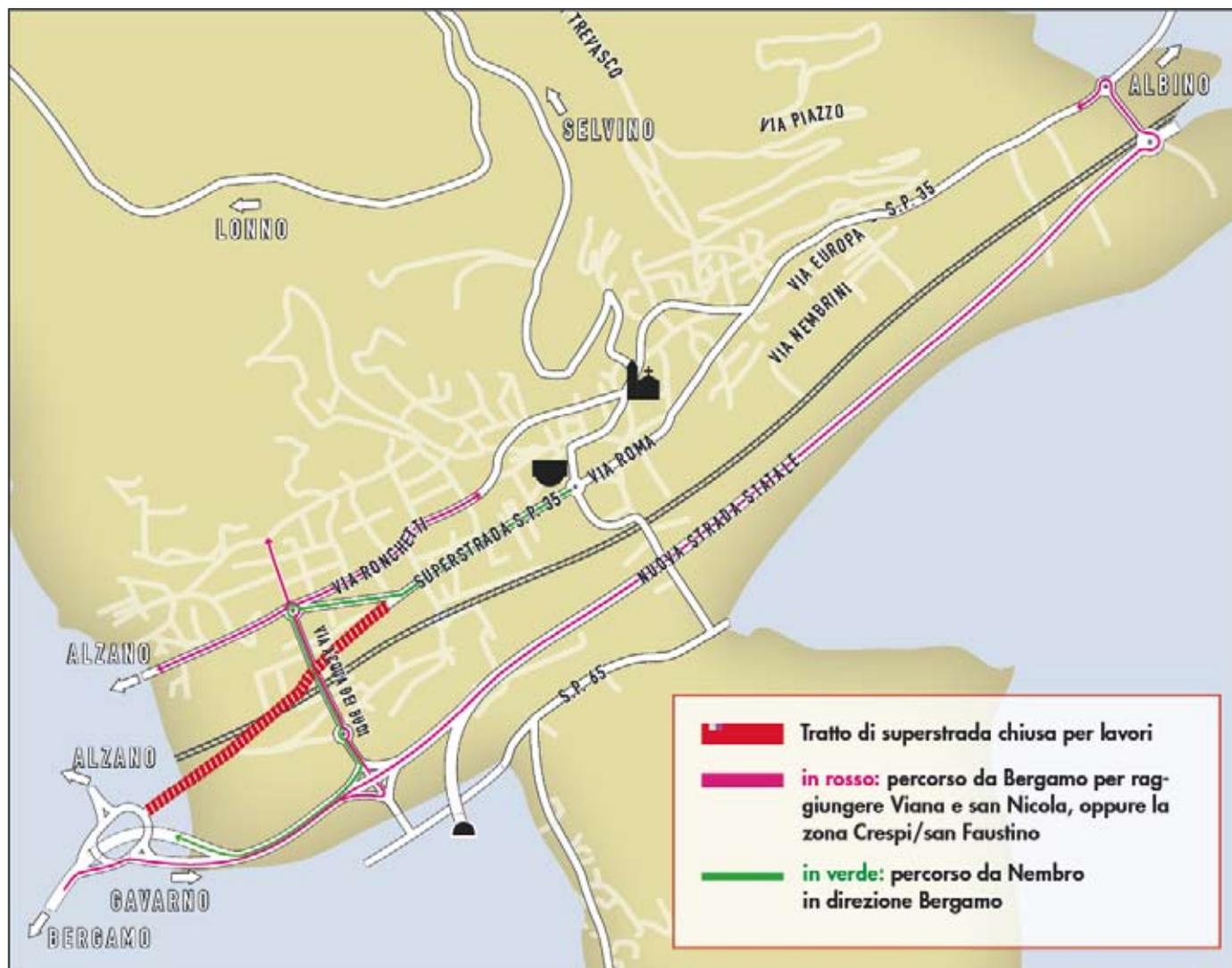
I lavori presumibilmente inizieranno nel mese di novembre, ma la data precisa non si conosce ancora.

Il traffico proveniente da Bergamo dovrà obbligatoriamente impegnare, alla rotonda di Alzano, la bretella che conduce a Gavarno ed immettersi poi in via Acqua dei Buoi. Chi proviene dal Crespi verrà invece dirottato in Via Roma e via Acqua dei Buoi, anche se sono in corso alcune verifiche con

l'impresa che si occupa dei lavori per valutare un'alternativa.

Si tratta di un disagio temporaneo che si rende necessario per la costruzione

di opere di sostegno e formazione della galleria per il passaggio della TEB, un'infrastruttura che contribuirà a ridurre il traffico nella valle. ■



Elementari san Nicola più grandi e sicure

Si sono conclusi i lavori alla scuola primaria Padre Martino Capelli di San Nicola. Il progetto si è articolato in quattro lotti nell'arco degli ultimi tre anni così costituiti:

- Primo lotto: creazione due nuove aule al piano terra.
- Secondo lotto: creazione un'ulteriore aula e rifacimento di vecchie solette che sostenevano i pavimenti.
- Terzo lotto: creazione di nuovo atrio d'ingresso e del cortile esterno per la ricreazione e formazione di nuova sala a piano seminterrato, adibita ad attività artistiche, proiezioni e riunioni.
- Quarto lotto: rifacimento servizi igienici e spogliatoi della palestra della scuola.

Gli interventi si sono resi necessari per creare nella scuola degli spazi nuovi. L'incremento delle attività collaterali e l'aumento di laboratori creativi-artistici, infatti, necessitano di spazi appositi oltre alle consuete aule scolastiche, per permettere agli studenti di muoversi ed esprimersi in luoghi dedicati alle diverse tipologie di apprendimento.

E' stato inoltre ampliato e sistemato l'atrio della scuola, per offrire ai ragazzi un'area di circolazione libera durante l'intervallo anche in caso di pioggia.

Le nuove soluzioni permettono inoltre un'autonomia di spazi e servizi con la Banda Comunale che prima doveva condividere con la scuola alcuni luoghi.

Infine i lavori consentono di spostare l'ingresso della scuola in Via Zilioli, uno spazio totalmente pedonale attrezzato con giochi a terra, che permette ai bambini di entrare ed uscire dalla scuola in totale sicurezza.

Il costo complessivo di questa grande operazione è di più di mezzo milione di euro completo di arredi, iva, spese tecniche, pulizie ecc. ■



Concluso il passaggio pedonale don Carlo Carminati. A Viana collega la via Verdi con via Cimarosa

Un'ulteriore passo è stato compiuto per migliorare la sicurezza della mobilità pedonale e ciclabile.

Si è concluso infatti a Viana il percorso ciclo-pedonale "Don Carlo Carminati" che facilita i percorsi interni alla frazione, collegando la via Cimarosa, la via Mayer e la via Verdi.

Ora chi deve portarsi da una parte all'altra della frazione può evitare di percorrere un tragitto più lungo e in alcuni tratti anche pericoloso visto che è abbastanza stretto e che vi transitano anche le auto.

Questo intervento si colloca all'interno del progetto più ampio che l'Amministrazione comunale sta portando avanti

per migliorare la circolazione soprattutto dei bambini e degli anziani, che possono quindi spostarsi sul territorio comunale con maggiore sicurezza e facilità.



SPORT

Al via la quinta edizione del progetto "Sport e Scuola"

Gli studenti delle scuole elementari e medie alle prese con 16 discipline sportive

È stato presentato sabato 22 settembre, con una festa al Centro Sportivo Saletti di Nembro, il progetto "Sport e Scuola", organizzato dall'Assessorato allo sport e tempo libero e giunto alla sua quinta edizione.

Molte le novità pensate per gli studenti nell'anno scolastico 2007/2008: innanzi tutto il progetto viene proposto, oltre che alle scuole elementari, anche ai ragazzi delle scuole medie, i quali si potranno misurare con tre nuovi sport pensati per ampliare e migliorare l'offerta. Si tratta di orienteering, hip hop/break dance e giochi circensi.

Le finalità di questo intervento nelle scuole nembresi sono molteplici. Per prima cosa si vuole offrire ai bambi-

ni e ragazzi l'opportunità di misurarsi con se stessi e gli altri in modo gioioso e giocoso, praticando diversi sport e superando, di conseguenza, quella che viene definita "specializzazione precoce". È importante, infatti, che i ragazzi possano provare molte discipline sportive in modo tale da predisporre il loro corpo ad una corretta e salutare pratica sportiva.

Proporre occasioni di gioco in situazioni organizzate, inoltre, permette ai bambini di realizzare ed esprimere compiutamente la loro personalità, salvaguardando la salute e il benessere attraverso l'impegno fisico e sportivo.

Il successo ottenuto da "Sport e Scuo-

la" nel corso di questi cinque anni è anche da attribuire agli istituti scolastici del paese – che hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa – e alle società sportive. L'Amministrazione comunale, attraverso questo progetto, ha infatti voluto offrire la possibilità alle società sportive di entrare nelle scuole per proporre un'esperienza di attività motoria ricca e diversificata, con lo scopo di costruire una solida "memoria motoria" a sostegno dello sviluppo armonico dei bambini.

Il progetto, coordinato da Oplà, propone la pratica di sedici discipline diverse: danza, ginnastica artistica, arrampicata, calcio, basket, bocce, mountain bike, atletica, judo, sci, pal-



lavoro, tennis, orienteering, hip hop/ break dance e giochi circensi. In ogni classe sarà presentato di volta in volta uno sport diverso con sei ore di apprendimento. Dopodiché saranno gli insegnanti a dare continuità all'intervento.

Le lezioni saranno tenute dagli istruttori delle società sportive che hanno scelto di partecipare al progetto: A.s.d. David Oratorio, A.s. Volleymania Nembro, Atletica Saletti, Basket Nembro 75, Bocciofila Cantini, C.A.I., Ciclo Team, Nembro Danza, Ginnastica Alzano, G.A.N., Sport Form Judo, Tennis Club Nembro, U.S. Nembrese, Yoga Uisp Nembro.

Il progetto 2007/2008 si concluderà in primavera con una festa alla quale parteciperanno tutti gli studenti coinvolti durante l'anno, le associazioni e le istituzioni del paese. ■



SERVIZI ALLA PERSONA

Asilo nido: 60 posti per i bambini 0-3 anni

Nuovi spazi gioco per rispondere alle esigenze dei genitori

Ha riaperto lunedì 3 settembre l'asilo nido comunale "Il Girotondo" di Nembro. La struttura è ora in grado di ospitare sessanta bambini rispetto ai trentacinque autorizzati dalla Asl fino allo scorso mese di luglio. L'aumento dei posti disponibili è stato possibile a seguito dei lavori di sistemazione dell'edificio, con la costruzione di una nuova ala e la ristrutturazione della parte già esistente. Ciò permetterà al nido, già dal prossimo anno, di offrire fino a 72 posti.

Attualmente i bambini iscritti sono 56 (di cui 46 nembresi). Sono già state presentate tuttavia altre quattro richieste di ammissione che nei prossimi mesi andranno a coprire tutti i sessanta posti previsti dalla capienza del nido. Novità di quest'anno è anche la nascita della "sezione primavera", sovvenzionata dal Ministero dell'Istruzione e rivolta ai bambini compresi nella fascia dei 2-3 anni.

Viene riproposto il progetto "Gioca Famiglia" - partito già nel 2007 - e sarà avviato il centro per la prima infanzia "La nave dei bambini", entrambi organizzati e gestiti in collaborazione con la Cooperativa Sociale "La Fenice" di Albino.

"Gioca Famiglia" è un servizio rivolto alle famiglie con bambini da 0 a 3 anni che prevede uno spazio gioco dove la presenza dei bambini è affiancata da quella di un genitore e due educatrici.



ci. In questo contesto il bambino può giocare liberamente in una situazione protetta, sperimentare nuovi giochi e incontrare altri bambini uscendo dall'"isolamento" della casa. "Gioca Famiglia" intende anche offrire ai genitori, nonni e baby-sitter occasioni di incontro, scambi di esperienze e saperi, stimoli e suggerimenti per riproporre le attività anche nell'ambiente familiare.

Informazioni utili: "Gioca Famiglia" è attivo tutti i sabati dalle 9.30 alle 11.30, dal 20 ottobre al 31 mag-

gio, presso l'asilo nido comunale di Nembro in via San Jesus. Il costo è di 50€ per trimestre. Per iscriversi contattare l'Ufficio Servizi alla Persona del Comune di Nembro (tel. 035/471336) oppure l'Asilo Nido (tel. 035/470399). Le iscrizioni sono aperte fino ad esaurimento posti.

Il centro per la prima infanzia "La nave dei bambini" è il nuovo servizio attivo dal mese di ottobre e sempre nei locali dell'asilo nido di Nembro. Si tratta di uno spazio gioco a cui il bambino partecipa senza essere accompagnato dai genitori. I bambini (di età compresa tra 0 e 3 anni) saranno infatti affiancati da educatrici qualificate e avranno la possibilità di giocare, incontrare nuovi compagni, ascoltare favole e partecipare ad attività educative (come manipolazione, pittura, travestimenti) crescendo e consolidando la propria autonomia. I genitori hanno così a disposizione un luogo sicuro e persone qualificate a cui affidare i loro bambini, prendendosi qualche ora per sé.

Informazioni utili: "La nave dei bambini" è attiva tutti i martedì e giovedì dalle 16 alle 18.30, dal 16 ottobre al 12 giugno, presso l'asilo nido comunale di Nembro in via San Jesus. Il costo è di 75€ per trimestre. Per iscriversi contattare l'Ufficio Servizi alla Persona del Comune di Nembro (tel. 035/471336) oppure l'Asilo Nido (tel. 035/470399). Le iscrizioni sono aperte fino ad esaurimento posti. ■



SERVIZI ALLA PERSONA

Fondazione Casa di Riposo: continua il dibattito

Sul Nembro Informazione di luglio abbiamo intervistato Giuseppe Pezzotta, il presidente della Fondazione Casa di Riposo. Il Presidente vuole ribadire il suo ringraziamento ai volontari, ai soci sostenitori, alla parrocchia e a tutti coloro che rendono possibili le attività della casa di riposo, ringraziamenti che per ragioni di spazio non hanno trovato il giusto peso nello scorso numero.

Nell'intervista è stato sollevato il problema dei posti disponibili e su questo tema è giunta in redazione una lettera, che abbiamo deciso di pubblicare integralmente. Lo scopo è quello di aprire uno spazio per il dibattito e la riflessione, mantenendo così alta l'attenzione alle esigenze degli anziani e della casa di riposo. Ovviamente il tema dell'assistenza agli anziani non si limita alla funzione ed al ruolo delle Case di riposo.

Vale la pena ricordare che dal 2003 la casa di riposo è una Fondazione, ossia un ente privato nato per la gestione di un servizio pubblico, senza fini di lucro. Il suo Statuto ha la particolarità di riconoscere un ruolo primario ai soci sostenitori e ai volontari. L'Assemblea dei soci sostenitori elegge un proprio rappresentante nel Consiglio d'Amministrazione (tre sono eletti dal Consiglio co-

munale ed uno dalle Parrocchie di Nembro); inoltre lo Statuto prevede che possa ottenere un posto nel CdA chi effettua cospicue donazioni a favore della casa di riposo. In que-

sto modo tutti i cittadini nembresi possono dare il proprio sostegno e contributo alla fondazione, per migliorare la qualità del servizio d'assistenza ai propri anziani. ■

Ho letto con interesse l'intervista al Presidente della Casa di Riposo di Nembro, pubblicata su "Nembro Informazione" di luglio 2007; con molto interesse perché ho una madre anziana e bisognosa di assistenza per la quale, con mio grande dispiacere e pur avendo avuto sino ad ora un notevole aiuto da parte delle assistenti domiciliari che per altro ringrazio di cuore, sono costretta a ricorrere al ricovero in una struttura. Circa un anno fa ho quindi presentato domanda alla Casa di Riposo di Nembro e a tutt'oggi sono ancora in attesa di chiamata, con la prospettiva di attendere ancora per molti mesi; nella mia stessa situazione comunque si trovano una ventina di nembresi. Mi risulta inoltre che altri anziani nembresi, in attesa di un posto a Nembro, hanno trovato un posto in strutture della zona, una sistemazione provvisoria che comporta per questi, oltre alla difficoltà di lasciare la propria casa, anche la lontananza dal paese e la difficoltà per i figli e i parenti, spesso loro stessi anziani, di andarli a trovare, pagando inoltre cifre impossibili.

Condivido quindi quanto segnalato dal Presidente della Casa di Riposo nell'intervista sopracitata, e precisamente la necessità di ampliare la struttura con ulteriori posti letto, in quanto per una popolazione di 11.000 nembresi servirebbero almeno un centinaio di posti contro gli 87 esistenti creando anche posti di sollievo per i ricoveri temporanei, nonché magari anche un centro diurno, utilizzando le strutture nelle vicine case di riposo. È chiaro che la Casa di Riposo, o meglio i circa 90 ospiti presenti, non possono sostenere i costi di tali interventi, ma è necessario il sostegno dell'Amministrazione Comunale.

Chiedo pertanto al Sindaco e a tutti i Capi Gruppi Consiglieri cosa intendono fare in tal senso, sperando che questa mia nota abbia un vs. riscontro su "Nembro Informazione", anche perché ritengo che questi miei problemi interessino parecchi nembresi.

*Cordiali saluti
Artifoni Milena*

LE CASE DI RIPOSO IN LOMBARDIA (dati aggiornati al 10/10/2007)

	POSTI LETTO			
	TOTALI	DI CUI ALZ.	POSTI DISPONIBILI	IN ATTESA
Regione Lombardia	53465	1835		
Provincia di Bergamo	5135	70	2	2902
Comunità Montana	848	30	0	653
Comune di Nembro	87	0	0	26
POSTI LETTO OGNI 1.000 ABITANTI				
Italia	3,9			
Regione Lombardia	5,6	0,2		
Provincia di Bergamo	5,0	0,1	0,0	2,8
Comunità Montana	8,8	0,3	0,0	6,8
Comune di Nembro	7,8	0,0	0,0	2,3



IL COMUNE INFORMA

Antenne telefoniche a Nembro: nessun rischio per la salute

Da qualche mese a Nembro si è aperto un dibattito sull'installazione di un'antenna Telecom in via Kennedy, nella zona di San Nicola.

La richiesta della Telecom d'installazione ed esercizio risale al luglio del 2006. Per un anno l'Amministrazione comunale ha cercato soluzioni alternative e ha proposto all'azienda di posizionare l'antenna su un'area diversa, al di fuori del centro abitato. Non è stato possibile trovare un accordo, prevalentemente per ragioni tecniche. Le localizzazioni alternative proposte dal Comune, più lontane dal paese, non erano in grado di garantire la copertura e il traffico; l'antenna in oggetto è infatti un'antenna per telefonia mobile UMTS, con un segnale e un'autonomia molto inferiori rispetto agli apparecchi di vecchia generazione.

Le leggi regionali e nazionali non consentono in alcun modo di regolamentare dal punto di vista urbanistico la disposizione di queste antenne; l'unico limite è il divieto di costruirle all'interno del perimetro di aree sensibili (scuole, ospedali, parchi, case di riposo...), ma non esistono distanze minime da questi luoghi da rispettare. La Regione vuole modificare la legge consentendo l'installazione delle antenne nelle scuole per dotare gli alunni di "internet veloce". L'Amministrazione si è quindi trovata nell'impos-

sibilità di negare a Telecom il permesso di costruzione, perché il Comune non ha nessun potere d'intervento nella localizzazione delle antenne, sotto i 300 W sul suo territorio.

Dall'inizio di settembre un gruppo di cittadini nembresi ha dato vita ad un comitato contro l'installazione dell'antenna in via Kennedy e ha iniziato a diffondere informazioni sugli effetti negativi delle onde elettromagnetiche. E' in corso anche una raccolta di firme per spostare



l'antenna. Per evitare che la comprensibile preoccupazione dei cittadini si trasformi in un inutile allarmismo, l'Amministrazione ha proposto lo scorso 9 ottobre un incontro pubblico sul tema delle antenne telefoniche a Nembro. Alla conferenza, che si è svolta alla Casa Bonorandi, hanno partecipato L. Antonioli, medico del Dipartimento di prevenzione dell'Asl di Bergamo, e L. D'Aloja, tecnico dello stesso dipartimento. Le due relatrici hanno illustrato, che sulla base delle conoscenze attuali, non vi sono rischi sanitari connessi all'esposizione ai campi elettromagnetici generate da radio frequenza considerato che la normativa italiana ha assunto il "principio di precauzione" fissando uno dei limiti di esposizioni tra i più bassi a livello mondiale.

Sul tema del monitoraggio sono intervenuta anche P. Cazzaniga e F. Suardi, fisici dell'Arpa, che hanno illustrato i risultati di un'indagine svolta a Nembro nei mesi di novembre e dicembre del 2006. L'Arpa ha controllato i livelli d'esposizione ai campi magnetici in alcune località del nostro paese, scelte in base alla vicinanza alle antenne; sono stati monitorati la zona di Salmeggia, via Trevasco, lo Zuccarello, il municipio e le scuole medie. In tutte le aree il livello di esposizione alle onde elettromagnetiche è risultato molto inferiore rispetto ai limiti posti dalla normativa nazionale. A Nembro la misurazione delle onde a radiofrequenza mostra un livello medio di 0,5 Volt/metro, quando il limite previsto in Italia è di 6 V/m e nell'Unione Europea di 40 V/m.

I valori medi ipotizzati nelle aree prossime all'antenna di via Kennedy sono prossimi a 0,6 V/metro, quindi pari a quelle che ci accompagnano ogni giorno in qualsiasi luogo del nostro paese. Messa in esercizio l'antenna si procederà al controllo dell'esposizione effettiva. Secondo i medici dell'Asl ed i tecnici dell'Arpa gli effetti negativi delle antenne sono inutilmente sopravvalutati, mentre andrebbe posta maggiore attenzione all'uso dei telefoni cellulari, soprattutto da parte dei bambini, perché quando si telefona il valore delle onde elettromagnetiche è maggiore di 10 V/m.

Gli esperti hanno chiarito quindi che non esiste nessun rischio per la salute legato all'installazione dell'antenna UMTS in via Kennedy. Il malumore della popolazione è comprensibile e anche l'Amministrazione avrebbe voluto evitare la presenza di un'antenna in pieno centro abitato, ma dal punto di vista urbanistico il Comune non ha alcuna possibilità di gestire la localizzazione delle antenne.

Sul sito del Comune tutti i dati delle campagne di monitoraggio svolte e le relazioni complete di Arpa ed ASL.

"Spesa Amica": fare la spesa a Nembro conviene

Sconti del 10% in diversi esercizi commerciali del paese

Ha preso il via lunedì 15 ottobre, a Nembro, il progetto "Spesa Amica". Si tratta di una iniziativa promossa dalla Provincia di Bergamo, dall'Ascom, dalla Confesercenti e da Aspan. Nasce con il coinvolgimento di tanti Comuni delle provincia di Bergamo e dei commercianti al dettaglio alimentare: gastronomi, salumieri, macellai, fruttivendoli, panificatori. Anche il Comune di Nembro, con il consenso della Delesconembro e di diversi commercianti, ha deciso di aderire.

I commercianti che aderiscono a "Spesa Amica" offrono settimanalmente uno sconto del 10% su una serie di prodotti, garantendo al consumatore l'alta qualità, la cortesia e la professionalità che da sempre li contraddistinguono.

L'iniziativa è partita il 15 ottobre e si concluderà il 15 dicembre 2007.

L'obiettivo è duplice: da un lato contribuire ad alleviare le difficoltà economiche delle famiglie, dall'altro a rivitalizzare i piccoli negozi al dettaglio del centro storico.

In sintesi, grazie al coinvolgimento dei negozi "di vicinato", verrà applicato uno sconto del 10% ad alcune categorie di prodotti presenti sugli scaffali dei commercianti nembresi che partecipano al progetto. Di questo sconto "speciale" potranno beneficiare tutti i cittadini che sceglieranno di andare a fare la spesa nel proprio paese.

I negozi nembresi che partecipano al progetto sono: **Panificio Cuminetti, Macelleria Brignoli, Macelleria Algeri, Alimentari Gritti-Gavarno, Panificio "Voglia di pane"**.

Altre adesioni sono previste e la partecipazione dei negozianti sarà evidenziata con l'esposizione dell'apposita locandina sulla vetrina.

I commercianti decidono ogni settimana la serie di prodotti su cui applicare lo sconto del 10%: questa lista verrà appesa all'interno dell'esercizio commerciale e pubblicata sulle bacheche comunali presenti in paese e sul sito del Comune di Nembro. ■

CENTRODESTRA
PER NEMBRO

È decollata la nuova Amministrazione: come prima, più di prima.

La nuova Amministrazione ha incominciato ad operare, ma nulla è cambiato rispetto a prima, come d'altra parte era prevedibile. Ma procediamo con ordine:

Viabilità

Continua la stagione delle grandi opere, ma i criteri seguiti rimangono quelli di sempre.

I lavori in piazza Umberto I° durano da quasi 4 mesi, ma presto o tardi finiranno: la superficie interessata è di poche centinaia di metri quadri, ma poiché ogni giorno se ne realizzano non più di tre o quattro, è normale che si impieghino svariati mesi di lavoro, con buona pace di chi in piazza transita o, per sfortuna, sulla piazza ha il proprio negozio.

Quel che forse è peggio risulta comunque la circostanza che per due mesi abbondanti è rimasta chiusa anche la strada e, per caso, si trattava dei mesi di Luglio e Agosto, in cui massimo è il traffico in direzione di Selvino, che risulta così dirottato sulla via interna del paese e in Via Vittoria, rendendo quasi impossibile il transito ai pedoni ed appestando l'aria di ossido di carbonio e simili.

Non sarebbe stato possibile rinviare i lavori ad una stagione più propizia o, quantomeno, accelerare i lavori relativi al ripristino della strada?

In compenso quattro volte all'anno si sospende il traffico sulle strade del paese per evitare che le poche decine di automobili che vi transitano abitualmente inquinino l'aria che i cittadini debbono respirare!

Sembrava che fuori legge, e, quindi da penalizzarsi, fossero solo gli automobilisti, ora si osserva che lo stesso criterio si adotta anche per i pedoni: si tratta probabilmente di un corretto criterio di giustizia distribuita!

Parcheggi

Nel centro storico benché se ne dica, sono stati drasticamente ridotti i posti auto disponibili. Quei pochi rimasti, incluso il parcheggio sotto il municipio, saranno a pagamento (con delibera della giunta e approvato con i voti della sola maggioranza) vanificando così il contraddittorio della minoranza di rimandare qualsiasi decisione ad un momento più propizio (vale a dire terminati tutti i lavori di viabilità primaria e secondaria). Uno dei pochi parcheggi disponibili, non a pagamento, sarà quello del cimitero, dove presumibilmente tutti convergeranno perché libero da imposizioni di ticket causando notevoli problemi di disponibilità e gli anziani (ceto debole della popolazione) che giornalmente lo utilizzano per visitare i loro cari defunti ne saranno particolarmente penalizzati.

Antenne ripetitrici per le comunicazioni telefoniche

Attualmente sul nostro territorio (e non sono le ultime) sono state piazzate tre antenne ripetitrici di proprietà Telecom: una presso la piattaforma ecologica, una nell'area circostante lo stabilimento Cugini, e dulcis in fundo una in località San Nicola in uno spazio compreso tra la scuola materna, le scuole elementari e la casa di riposo.

In realtà quest'ultima è stata realizzata con opportuna autorizzazione e benedizione di questa amministrazione, che si è guardata bene dal sentire l'opinione degli abitanti della zona e del comitato di quartiere interessato. Diversi studi stanno dimostrando che le onde elettromagnetiche emesse sono gravemente nocive alla salute ed in particolare i più a rischio sono i bambini e gli anziani. L'esposizione continua alle onde incriminate causa un sensibile aumento di tumori, leucemie ecc...

L'antenna si trova esattamente a ridosso di queste tre strutture particolarmente sensibili, e la loro vicinanza ne aumenta i rischi, e dire che questa Amministrazione si era dichiarata particolarmente sensibile e attenta ai problemi ecologici e alla salute dei cittadini.

Meditate gente meditate!

PAESE VIVO



Dal Consiglio Comunale del 28.09

Tra i tanti punti, ricordiamone due.

L'assestamento di bilancio, ossia la verifica dell'andamento delle entrate e uscite, ha confermato che il bilancio è sano. Al di là delle polemiche elettorali, che dovremmo lasciarci alle spalle, questo dato di fatto è una garanzia per i nostri cittadini e dimostra che la precedente amministrazione ha ben operato, riuscendo a finalizzare le risorse all'attuazione delle opere pubbliche necessarie al paese senza compromettere la finanza comunale.

Il Piano Diritto allo studio, ossia l'approvazione delle risorse per i progetti e i servizi delle nostre scuole, ha evidenziato un aspetto condiviso da tutti. La volontà del Consiglio di approfondire un confronto con l'Istituto Comprensivo su alcuni obiettivi comuni: lo sviluppo di un senso civico e della partecipazione dei nostri ragazzi alla vita della nostra comunità, un rapporto di maggiore legame col nostro territorio e la sua storia, la necessità di aumentare proposte di tipo laboratoriale che sappiano coinvolgere maggiormente i nostri adolescenti sia da parte della scuola che della Biblioteca.

Incontrarsi al Centro di Cultura

Qui, dopo le mille discussioni, contano ancora una volta i fatti. Nuova Biblioteca: inutile spesa? Basta entrare negli orari di apertura, anche serali, per accorgersi di quanti cittadini, gruppi e associazioni riempiono di iniziative questo spazio! Si incontrano giovani e anziani, bambini e adulti che rendono vivo il nostro centro culturale. Oggi Nembro ha uno spazio in più, che garantisce nuove opportunità a tutti e a qualsiasi età. È un investimento per il nostro futuro e le persone, con i loro diritti, sono il cuore di questo progetto.

30 settembre: Nembro si fa bella

L'associazione Paese Vivo ha organizzato una giornata con lo slogan "10, 100, 1000 mani per eliminare dalle erbacce, immondizia e dalle scritte sui muri le strade e le piazze del nostro paese". Numerosi i partecipanti, tutti volontari. Alla mattina impegnati nel paese, al pomeriggio nelle frazioni. Quale il senso? Non certo quello di sostituirci ai dipendenti comunali o alle società di pulizia. Semplicemente affermare che per un paese bello serve la cura e la partecipazione dei cittadini. Per quante risorse possa investire un'amministrazione nei servizi, non si otterranno i risultati voluti se i cittadini non sentiranno come proprio anche il verde pubblico vicino a casa, la strada in cui camminano, migliorando il senso civico e il rispetto delle regole. Da qui la necessità di un impegno a partire dai quartieri.

11 Novembre: elezione dei Comitati di quartiere

Un'occasione da non perdere. È fondamentale riuscire a formare comitati vicini alle esigenze del quartiere, con persone capaci di cogliere i problemi specifici e di proporre costruttivamente soluzioni. Oggi, con le possibilità previste dal nuovo regolamento del gennaio 2007, esistono nuovi spazi e responsabilità che l'Amministrazione vuole valorizzare. Puntiamo alla massima partecipazione al voto.

ECOLOGIA E AMBIENTE

Il paese è anche tuo: tienilo bene

Prendendo spunto da un'iniziativa partita da alcuni cittadini che domenica 30 settembre hanno partecipato alla pulizia di alcune zone del paese (nella mattina nelle zone di Via Carso, Via Roma, Centro Storico e San Nicola mentre nel pomeriggio zone e parchi di Lonno e Gavarno), l'Amministrazione Comunale invita i nembresi a riflettere sul paese e sul suo mantenimento.

I cittadini che hanno partecipato all'iniziativa, circa una quarantina di diverse età, etnie e sesso, hanno potuto toccare con mano il risultato di atteggiamenti scorretti come buttare cartacce, abbandonare rifiuti, sporcare, imbrattare i muri ecc. Sono ancora molti, purtroppo, i cittadini che riempiono i cestini con borsette di plastica: addirittura alcuni lasciano i propri rifiuti ai piedi dei cestini.

Un comportamento più civile da parte di tutti permetterebbe di avere un paese più piacevole e bello e potrebbe far risparmiare tempo e risorse; meglio dunque prevenire certi atteggiamenti investendo nell'educazione. Per questo motivo l'Amministrazione Comunale - in collaborazione con la Biblioteca, le scuole e alcune associazioni del paese - aprirà una serie di progetti mirati all'educazione civile, al senso civico e al bene pubblico come punto di partenza per sensibilizzare i ragazzi e gli adulti verso un'attenzione del bene pubblico e del paese.

Va anche ricordato che ogni cittadino, oltre ad avere un comportamento civi-

Forse non tutti sanno che:

1 I proprietari di edifici e di terreni devono provvedere ad estirpare l'erba lungo il fronte delle proprie case, lungo i relativi muri di cinta, fino alla linea esterna del marciapiede o per lo spazio almeno di un metro dal filo del muro dove non esistono marciapiedi.

2 I proprietari di edifici devono provvedere alla rimozione di manifesti affissi senza autorizzazione ed alla cancellatura di scritte o disegni su porte o muri esterni dei loro fabbricati.

3 I proprietari di edifici e di terreni devono provvedere a sgomberare dalla neve e dal ghiaccio il marciapiede, per l'intera larghezza e per tutta la lunghezza dei loro stabili.

le è tenuto a provvedere alla tenuta ed alla pulizia di alcune porzioni di suolo pubblico e questo spesso non succede. Vale quindi la pena ricordare che il regolamento di polizia urbana, approvato dalla delibera consiliare n. 71



del 26/09/02, prevede, per i proprietari delle case, tre punti importanti:

L'obbligo di provvedere ad estirpare l'erba lungo il fronte delle proprie case, lungo i relativi muri di cinta, fino alla linea esterna del marciapiede o per lo spazio almeno di un metro dal filo del muro dove non esistono e marciapiedi.

L'obbligo di provvedere alla rimozione di manifesti affissi contro le disposizioni di legge ed alla cancellatura e pulizia di scritte, disegni od insudiciamenti abusivamente apposti su porte, muri esterni dei fabbricati.

L'obbligo di provvedere a sgomberare dalla neve e dal ghiaccio il marciapiede, per l'intera larghezza e per tutta la lunghezza dei loro stabili.

Da evidenziare il fatto che dove il paese è stato sistemato e risulta più bello è anche più curato e mantenuto pulito, segno che i nembresi amano abitare in un bel paese e ne hanno cura. ■

NEMBRO INFORMAZIONE

Edizione dell'amministrazione comunale di Nembro

DIRETTORE RESPONSABILE

Eugenio Cavagnis

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE

Comune di Nembro
Via Roma, 13
Tel 035 471311

IMPAGINAZIONE

Trend UP - Nembro

STAMPA

Maggioni Lino - Ranica
Autorizzazione del tribunale di Bergamo
n° 5 del 1992

DISTRIBUZIONE GRATUITA

consultabile anche in Internet all'indirizzo:
www.nembro.net

